









Esultanza Lupa Castelli Romani

SPORT – Non ha smesso un attimo di piovere sul rettangolo verde del De Fonseca, dove la Lupa Castelli Romani era ospite del Cecchina Casilina per la ventesima giornata del campionato. Nonostante il terreno di gioco non di certo ottimale, sul quale soprattutto nella ripresa sono comparse diverse pozze d'acqua che hanno rischiato di complicare la manovra degli uomini di Gagliarducci, la formazione giallorossa non ha avuto esitazioni ed ha messo in cantiere la sua undicesima vittoria consecutiva, toccando quota 61 gol realizzati in 20 gare giocate. Confermata per dieci undicesimi la formazione che aveva sconfitto il Pomezia domenica scorsa, con Abbatini tra i pali, Colantoni e Gordini sugli esterni, capitano Mancini e Paolacci al centro della difesa. A centrocampo Traditi e Copponi, sulle fasce Fanasca e Roberti, Proietti è inizialmente schierato a supporto di Pippi in area di rigore. La Lupa parte forte, ma la prima occasione è per il Cecchina Casilina: al 4' ci prova Tiberi da buona posizione, ma sul suo tiro a botta sicura Abbatini è attento e reattivo in corner. Qualche minuto più tardi è D'Addio a rendersi protagonista dicendo di no a Paolacci, ma sulla respinta è pronto Proietti il cui tiro scheggia il palo. È Paolacci l'uomo più pericoloso della squadra di Gagliarducci: al 13' il difensore castellano ci prova prima di testa e poi di piede sugli sviluppi di un corner, ma il gol non arriva. Al 25' ci pensa però Proietti a pennellare un perfetto cross su calcio di punizione per la testa di Roberti, che supera D'Addio e sigla il gol del vantaggio per la capolista. La Lupa spinge ancora, e chiude il Cecchina Casilina nella propria metà campo. Al 38' arriva infatti il meritato raddoppio: D'Addio respinge corto un corner di Proietti, la palla finisce sulla testa di Traditi che non sbaglia e realizza il 2-0. Quando sembra tutto facile per la Lupa, proprio nel secondo e ultimo minuto di recupero della prima frazione di gioco arriva la beffa: Abbatini salva in tuffo su Chiappelloni, ma sugli sviluppi del successivo calcio d'angolo è Fondi ad accorciare le distanze e riaprire le sorti dell'incontro. Nella ripresa, però, la Lupa fa subito capire di non voler cedere al ritrovato entusiasmo della squadra di Conte, e cerca di chiudere la gara. Gagliarducci toglie Gordini, ammonito nel primo tempo, e manda in campo il giovane Casu, poi richiama Fanasca e tenta il tutto per tutto gettando nella mischia anche Gamboni. L'esterno castellano regala nuova velocità al reparto offensivo della Lupa, che ci prova ripetutamente con i tentativi di Roberti e Pippi. Al 18' Paolacci fa le prove generali del gol ma il suo colpo di testa su corner di Gamboni termina di poco alto sopra la traversa; il Cecchina sembra alle corde, e all'amezzogiorno Proietti rompe definitivamente gli equilibri mandando in confusione la difesa avversaria costringendo Fondi al fallo, proprio al limite dell'area. Greco non ha dubbi: punizione dal limite e secondo giallo per il difensore di casa, che lascia i suoi in inferiorità numerica. Sugli sviluppi dell'azione, il calcio di punizione di Proietti è perfetto, proprio come il colpo di testa di Paolacci che trova il suo secondo gol in campionato dopo quello realizzato alla prima giornata contro l'Atletico Boville. La squadra di Conte a questo punto alza bandiera bianca, ma Renan Pippi non vuole mancare all'appello e sfrutta perfettamente i due assist serviti dal solito Proietti, ingiornata di grazia, realizzando la sua personale doppietta al 37' e al 43'. Al De Fonseca la Lupa ritrova se stessa e

